



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

CIG: n.a.	CUP: n.a.	Pratica: DET-60-2024	del: 15/02/2024
Determina: 52		del: 15/02/2024	
Tipo di Determina: Senza rilevanza contabile			
OGGETTO: Presa d'atto dell'Istruttoria relativa alla proposta di modifica del Formulario Standard del Sito Natura 2000 IT1180026 "Capanne di Marcarolo" nell'ambito della definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle ZSC/SIC in Piemonte.			
Settore: Area Vigilanza			
Referente Istruttoria: maurizio.ferrando			
Responsabile del procedimento: Giacomo Gola			
Versione del testo: T_DET-60-2024_4.odt			

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 "Uccelli".

Vista la Direttiva 1992/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat".

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche - coordinato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 e sue successive modifiche e integrazioni.

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Vista inoltre la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19, art. 41 Delega della gestione del Sito di importanza comunitaria IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legna> all’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese”, con la quale oltre all’approvazione di idoneo schema di convenzione per la delega, si stabiliva di delegare all’Ente APAP anche le funzioni inerenti alle procedure V.I.C. degli strumenti urbanistici nell’ambito V.A.S. e Piani settoriali per il SIC IT1180011 e SIC/ZPS IT11800026.

Vista la D.C.D. n. 13/2010 “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 “Capanne di Marcarolo”, con la quale è stata approvata e sottoscritta la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Vista inoltre la D.G.R. n. 36-13220 del 8/2/2010 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti ai soggetti gestori di aree protette del Piemonte”, con la quale è stato delegata la ZSC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Visto il Decreto ministeriale del 21 novembre 2017 “Designazione di 9 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 5 Z.S.C. della regione biogeografica continentale e di 1 Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180026 ”.

Preso atto della D.G.R. n. 4 – 5146 del 31.05.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli indirizzi e i criteri di riparto per il trasferimento delle risorse enunciati con D.G.R. n. 21-7557 del 07.05.2014, destinate ai soggetti gestori delle aree protette regionali, stanziare annualmente a bilancio.

Vista la D.D. 515/A1601C/2023515 del 19/07/2023 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte che attribuisce agli Enti di Gestione delle Aree naturali protette la ripartizione e i vincoli temporali dei fondi previsti in bilancio destinati alle spese di investimento per gli importi e per le iniziative indicati nel suddetto provvedimento (prot. A.P.A.P. n. 1924/2023).

Ritenuto che con D.D 543/A1601C/2023 del 26/07/2023 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte sono state destinate le risorse di cui al capitolo 154986 per le attività di compilazione dei Format e le attività di monitoraggio finalizzate a colmare le lacune conoscitive necessarie per la loro corretta stesura.

Richiamata la nota del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica inviata alle Regioni (prot. Reg. Piemonte 15677 del 12/07/2023; prot. A.P.A.P. n. 2005/2023) relativa alla procedura d’infrazione EU 2015/2163 per la mancata implementazione e definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle ZSC e dei SIC in Piemonte, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Vista la D.D. n. 299/2023 “Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per l’aggiornamento dei Formulari Standard, la revisione critica della cartografia degli
pratica: DET-60-2024



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

habitat e la codifica delle pressioni di Siti Natura 2000 in gestione all'Ente - prima tranche. Procedura Me.Pa. Aggiudicazione”.

Preso atto dei dati in possesso dell'Ente desunti da precedente Pianificazione, acquisiti da soggetti terzi qualificati e desunta dai monitoraggi annuali condotti dal personale dipendente.

Considerata l'istruttoria tecnica redatta dalla Guardiaparco dott.ssa Mara Calvini (prot. A.P.A.P. n. 471 del 15/02/2024) relativamente alla pratica in oggetto e allegata alla presente.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: “Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 325/2023 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione <Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente>”.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 313/2022 ad oggetto: “Assegnazione specifica responsabilità nella gestione dei monitoraggi naturali dell'Ente” alla dipendente Calvini Mara.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 “Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni”.

DETERMINA

di prendere atto dell'istruttoria relativa alla proposta di modifica del Formulario Standard del sito pilota IT1180026 “Capanne di Marcarolo” nell'ambito della definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle ZSC/SIC in Piemonte;

di provvedere alla trasmissione dell'istruttoria ai competenti uffici regionali per tramite del FRSV dott. Giacomo Gola;

di trasmettere copia del presente provvedimento al FRSV dott. Giacomo Gola per quanto di competenza e alla GP Mara Calvini per opportuna conoscenza;



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: proposta di modifica del Formulario Standard IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.

Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.